

Ai docenti dell'Istituto

Ai componenti del Consiglio di Istituto

Atti e sito Web

p.c. al DSGA

ATTO D'INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, recante per titolo "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il PTOF 2016-2019

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento. verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche;

AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

RITENUTO CHE la pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (POFT) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, con la Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 23/05/2018 e con le esigenze del contesto territoriale.

VISTO il D.lgs. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della L. 107/2015"

VISTI i Decreti ministeriali N° 741 e 742 del 3.10.17 nonché le Circolari ministeriali protocollo N° 1830 del 6.10.17 e N° 1865 del 10.10.2017

VISTO il D.lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015"

EMANA

i seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola** sulla base dei quali il Collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2020 – 2020/2021– 2021/2022:

PRIORITA' 1 – MIGLIORAMENTO CURRICOLO, PROGETTAZIONE E COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

PRIORITA' 2 – POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

PRIORITA' 3 – VALORIZZAZIONE E CRESCITA PROFESSIONALE DEL PERSONALE

PRIORITA' 4 – PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE SOCIALE

- 1) Inserimento nel POFT di azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano l'affermazione ed il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale. Sviluppo di una **verticalità** per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto comprensivo (si faccia riferimento alla COSTITUZIONE ITALIANA e all'AGENDA 2030). Completamento del Curricolo d'Istituto, in particolare elaborazione del **Curricolo Implicito** e del **Curricolo dei Processi**; integrando la progettazione con Compiti di realtà, Rubriche di Valutazione per la valutazione e la certificazione delle competenze e definire il Profilo in uscita degli alunni.
- 2) Promozione di forme di **innovazione metodologica e didattica** attraverso l'integrazione della didattica laboratoriale e delle nuove tecnologie nel curricolo. Occorrerà sviluppare progetti didattici relativi alla diffusione di una **didattica laboratoriale** legata alla definizione di ambienti di apprendimento e di laboratorio, con maggiore attenzione agli spazi e alle relazioni tra gli spazi attrezzati e i processi di apprendimento. Attuazione processuale di orari didattici e di attività che rendano flessibile l'orario dei docenti sulle esigenze degli studenti e dell'apprendimento con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una **personalizzazione** del percorso didattico e formativo unitario e verticale. *"Bisognerà intervenire sulle **dotazioni tecnologiche e digitali**, consentendo ai nostri studenti di comprendere e di saper governare appieno le potenzialità delle tecnologie in un mondo in continua e costante evoluzione"* (cfr. Linee programmatiche MIUR 11/07/2018).
- 3) Sviluppo della **dimensione europea** e globale dell'Istruzione, attraverso progetti e iniziative che mirano a sviluppare l'internazionalizzazione (CLIL, POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE, ETWINNING, ERASMUS PLUS...). Perfezionare le lingue comunitarie attraverso i progetti Erasmus plus, eventuali gemellaggi con Paesi Europei e la presenza del madrelingua di Inglese e di Spagnolo nelle attività di potenziamento linguistico.
- 4) Miglioramento delle attività per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, percorsi di **cittadinanza attiva e democratica**, per consolidare le **competenze sociali e civiche**, anche in sinergia con le associazioni di magistrati, con i tribunali, con le realtà territoriali. In presenza di comportamenti inadeguati si rammenta la necessità di concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza e di consolidare l'alleanza educativa ed il dialogo con le famiglie (Patto di corresponsabilità).
- 5) Prevenzione e contrasto del **bullismo** e **cyberbullismo**, **ludopatie** e gioco d'azzardo, attraverso azioni in rete con le scuole, con il territorio, in collaborazione con le forze dell'ordine per progetti di **Legalità** e di **politiche antidroghe**.
- 6) Riflessione sui corretti stili di vita che agevolino la crescita armonica, si invita a partecipare ai progetti di promozione della **pratica sportiva** per garantire ai nostri studenti una corretta **educazione motoria**, in particolare lo sport di squadra e il valore del fair play.

- 7) Miglioramento dell'**educazione interculturale**, attraverso la revisione del Protocollo di Accoglienza; una progettazione di Istituto (per es. Giornata Interculturale) di percorsi per l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana. Partecipazione ai finanziamenti dedicati, adesione a Reti con le Associazioni del territorio.
- 8) Potenziamento delle **attività di inclusione** individuando con chiarezza le aree dei Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo. Inserimento nel POFT di progetti di I.D. (Istruzione Domiciliare) e Scuola in Ospedale.
- 9) Per la valorizzazione e la crescita professionale del personale docente ed ATA, sarà necessario prevedere azioni di **formazione permanente** che consentano, nel triennio, la formazione di un corpo docente e amministrativo al passo coi tempi e aperto alle sfide globali, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola e delle aree definite dal Collegio e dal MIUR. Elaborazione di un **portfolio** per l'autovalutazione del docente come costruzione dell'identità professionale, in cui declinare diverse competenze attraverso rubriche di valutazione; strumento che potrà in seguito essere adottato nella procedura di Valorizzazione del merito dei docenti.
- 10) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, anche in un'ottica di stesura di indicatori di qualità e di standard devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende pervenire, gli obiettivi nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente loro frequenza.

AZIONI PER LE SCELTE DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

- Si veda la direttiva del DS al DSGA, a.s. 2018/2019
- Si veda il parere del Collegio dei docenti del giorno 11 settembre 2018 relativo alle **aree di potenziamento** dell'organico dell'autonomia.
- Quanto al fabbisogno di posti comuni e di posti di sostegno, si faccia riferimento ai dati dell'organico di fatto dell'anno scolastico in corso, compreso l'organico aggiuntivo, suscettibili di aggiornamento annuale.
- Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito nei termini dell'attuale organico di fatto, suscettibili di aggiornamento annuale.
- Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate delle ore per i collaboratori del dirigente.
- Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del referente di plesso, quella del coordinatore di classe, del referente di dipartimento, docenti Funzioni Strumentali, Commissioni di Istituto, con la finalità di creare un **middle management** scolastico in un sistema di leadership diffusa.
- Il personale di segreteria dovrà essere formato e aggiornato in maniera continuativa per poter gestire la complessa progettazione delle scuole anche in tema di PON, ERASMUS, privacy, monitoraggi, etc.
- Definizione di un modello organizzativo chiaro, con relativa condivisione e pubblicazione, anche sul sito web della scuola, dell'organigramma e del funzionigramma.
- Assicurare la Direzione unitaria attraverso il seguente orientamento strategico: A) scuola aperta al territorio e alle famiglie, che partecipa attivamente al PTOF orizzontale. B) Orientare e uniformare l'offerta formativa delle due scuole primarie e creare percorsi di verticalità con la secondaria. C) Facilitare e curare i processi di **comunicazione organizzativa** interna ed esterna.
- Uso regolare del registro elettronico e dello sportello digitale. Elaborazione, Consegna e conservazione della documentazione in file, al fine di agevolare l'inserimento dei dati richiesti per i monitoraggi e di migliorare il processo di dematerializzazione.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura del gruppo di lavoro a ciò designato entro il 20 ottobre prossimo, per essere portato all'esame del collegio stesso.

In questa prospettiva, la vision verso cui ci orientiamo si traduce nell'impegno collegiale di qualificare l'Istituto come:

- punto di riferimento culturale per il territorio
- centro di innovazione tecnologica
- comunità ad alta densità relazionale
- luogo che valorizza il pensiero critico
- laboratorio permanente di formazione delle professionalità
- luogo di inclusione dove si esercita la solidarietà
- luogo di sviluppo di identità autonome e responsabili
- luogo di democrazia, legalità ed etica della responsabilità
- luogo che valorizza il pensiero flessibile, critico, divergente, civico, problematico, riflessivo
- luogo che sappia mettere in discussione i processi socio-culturali in atto e progettare un futuro alternativo
- luogo d'interpretazione non stereotipata del mondo

Il presente atto di indirizzo è illustrato al Collegio dei docenti del giorno 11 settembre 2018. Copia dello stesso è consegnata ai Coordinatori dei consigli di classe e ai Presidenti d'Interclasse impegnati nella contestualizzazione delle scelte del collegio dei docenti nei piani educativi e didattici della classe.

Nell'ottica della collaborazione e per il miglioramento continuo della nostra scuola, auguro a tutti buon lavoro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Annalisa dott.ssa Silvestri